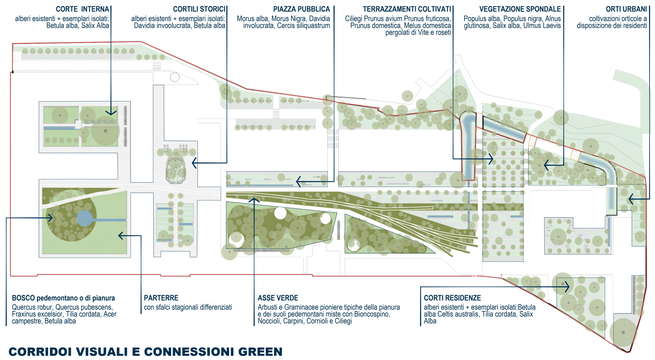
UN NUOVO POLO ARCHIVISTICO E CULTURALE

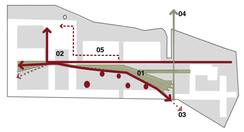
IL PROGETTO DEL VERDE

LE ESSENZE



CORRIDOI VISUALI E CONNESSIONI GREEN

IL PERCORSO CULTURALE- ESPOSITIVO



01 LA SPINA DORSALE
02 PERCORSO STORICO-CULTURALE
03 PERCORSO ARTISTICO
04 PERCORSO BOTANICO
05 PERCORSO ESPOSITIVO

IL NUOVO SPAZIO PUBBLICO

01 LA SPINA VERDE
02 LA PIAZZA PUBBLICA
03 LE CORTI : IL CHIOSTRO
04 LE CORTI : IL PARTERRE
05 LE PIAZZE D'ARTE
06 LE CORTI : IL VIALE D'INGRESSO
07 LE CORTI: IL DEHORS
08 IL PIAZZALE D'ACCESSO
09 GIARDINI DELLE RESIDENZE
10 SPONDE RIPARIALE
11 LE TERRAZZE SUL FIUME
12 IL CANALE REGGIO PARCO
13 GLI ORTI
14 LA STRADA DI SERVIZIO

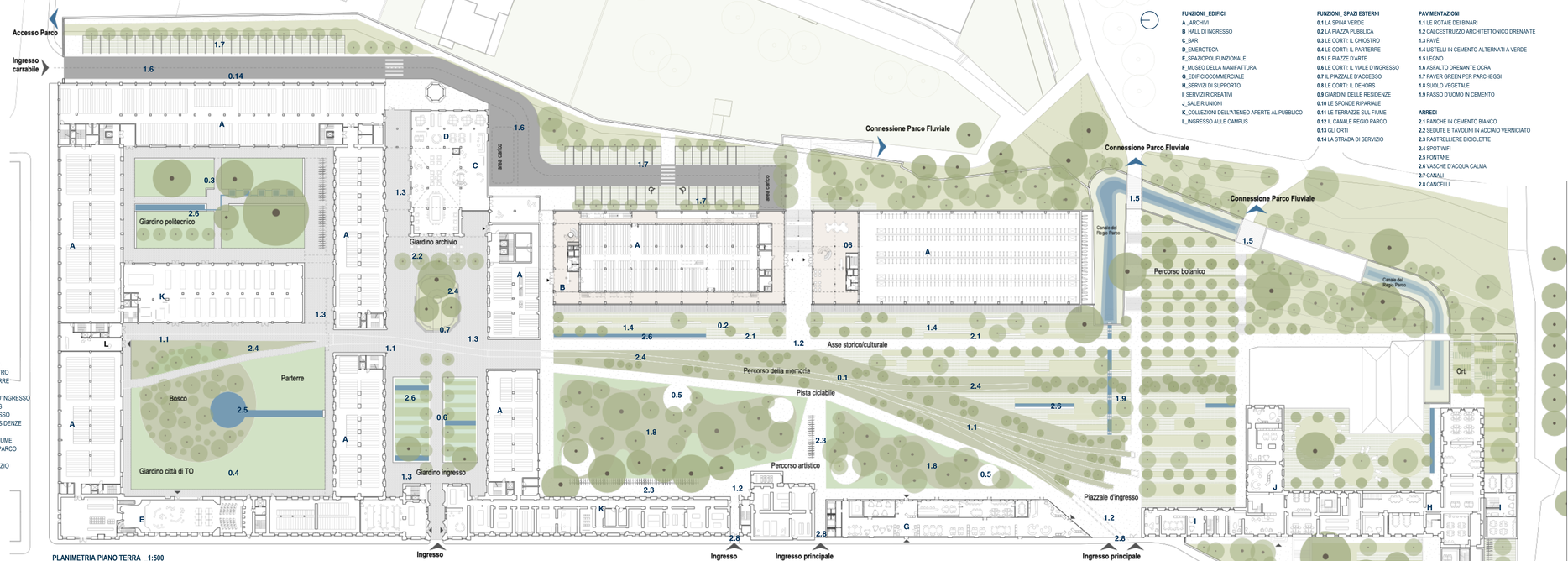
RAPPORTI TRA LE FUNZIONI, CONNESSIONI E ACCESSI

AMBITO B: LOTTO I, II, III

Il nuovo polo archivistico e culturale è il **dialogo tra l'antico** e il **contemporaneo**. Lo scopo è quello di avere un equilibrio tra le diverse scale del territorio, del paesaggio e della città, rendendo l'area **luogo di destinazione**. Gli spazi esterni caratterizzati da una forte presenza di essenze arboree e vegetazione, restituiscono nuove **aree comuni, variabili e multifunzionali all'intera città. Luoghi accessibili a tutti** declinati secondo le esigenze dei vari manufatti. Per l'intero complesso, i **volumi degli archivi diventano landmark** grazie al loro carattere architettonico che segue precise geometrie. L'archivio compatto e l'archivio automatizzano si presentano come la giusta combinazione fra materia e tecnologia **per lo sviluppo dell'intera area.**

LEGENDA

- ARCHIVIO COMPATTATO
- ARCHIVIO AUTOMATIZZATO
- ARCHIVIO EDIFCI ESISTENTI
- PIAZZA COPERTA
- SALA CONSULTAZIONE
- EMEROTECA
- AREA RISTORO
- TERRAZZA PANORAMICA
- SALA ESPOSITIVA
- HALL DI INGRESSO
- SCALA ESTERNE VERSO PARCO FLUVIALE
- COLLEGAMENTO VERTICALE PER I VISITATORI
- COLLEGAMENTO VERTICALE PER L'UTENZA DEL PERCORSO MUSEALE
- COLLEGAMENTO VERTICALE PER L'UTENZA DELLE FUNZIONI ARCHIVISTICHE
- COLLEGAMENTO VERTICALE PER LA FUNZIONE DI CARICO E SCARICO
- COLLEGAMENTO ORIZZONTALE PER I FLUSSI DEL LOTTO 1
- TERRAZZA PANORAMICA
- PASSERELLA ESTERNA



PLANIMETRIA PIANO TERRA _1:500

FUNZIONI _EDIFICI
- A_ ARCHIVI
- B_HALL DI INGRESSO
- C_BAR
- D_EMEROTECA
- E_SPAZIOPOLIFUNZIONALE
- F_MUSEO DELLA MANIFATTURA
- G_EDIFICIOCOMMERCIALE
- H_SERVIZI DI SUPPORTO
- I_SERVIZI RICREATIVI
- J_SALE RIUNIONI
- K_COLLEZIONI DELL'ATENEO APERTE AL PUBBLICO
- L_INGRESSO AULE CAMPUS

FUNZIONI _SPAZI ESTERNI
- 0.1 LA SPINA VERDE
- 0.2 LA PIAZZA PUBBLICA
- 0.3 LE CORTI: IL CHIOSTRO
- 0.4 LE CORTI: IL PARTERRE
- 0.5 LE PIAZZE D'ARTE
- 0.6 LE CORTI: IL VIALE D'INGRESSO
- 0.7 IL PIAZZALE D'ACCESSO
- 0.8 LE CORTI: IL DEHORS
- 0.9 GIARDINI DELLE RESIDENZE
- 0.10 LE SPONDE RIPARIALE
- 0.11 LE TERRAZZE SUL FIUME
- 0.12 IL CANALE REGIO PARCO
- 0.13 GLI ORTI
- 0.14 LA STRADA DI SERVIZIO

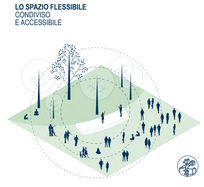
PAVIMENTAZIONI
- 1.1 LE ROTAIE DEI BINARI
- 1.2 CALCESTRUZZO ARCHITETTONICO DRENANTE
- 1.3 PAVÉ
- 1.4 LISTELLI IN CEMENTO ALTERNATI A VERDE
- 1.5 LEGNO
- 1.6 ASFALTO DRENANTE OCRA
- 1.7 PAVER GREEN PER PARCHEGGI
- 1.8 SUOLO VEGETALE
- 1.9 PASSO D'UOMO IN CEMENTO

ARREDI
- 2.1 PANCHE IN CEMENTO BIANCO
- 2.2 SEDUTE E TAVOLINI IN ACCIAIO VERNICIATO
- 2.3 RASTRELLIERE BICICLETTE
- 2.4 SPOT WIFI
- 2.5 FONTANE
- 2.6 VASCHE D'ACQUA CALMA
- 2.7 CANALI
- 2.8 CANCELLI

IL SISTEMA DELLE AREE ESTERNE

LA CORTE STORICA
PER LA SOSTA, LO STUDIO E IL RELAX

LO SPAZIO FLESSIBILE
CONDIVISO E ACCESSIBILE



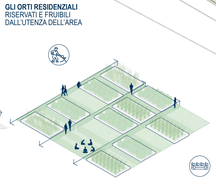
LE AREE ALBERATE
COME ZONE D'OMBRA PER LA COLLETTIVITÀ

LA PIAZZA PUBBLICA
RICONOSCIBILE E ATTRATTIVA

IL TRACCIATO DEI BINARI
DA INFRASTRUTTURA FERROVIARIA A INFRASTRUTTURA VEGETALE

LE TERRAZZE TEMATIZZATE
MEMORIA DELLE STORICHE COLTIVAZIONI DI TABACCO

GLI ORTI RESIDENZIALI
RISERVATI E FRUIBILI DALL'UTENZA DELL'AREA



IL GIARDINO DEL POLITECNICO

La corte prospiciente la ricostruzione post bellica dell'edificio ricostruito da P. Nervi è trattata come un chiostro con 4 spartimenti regolari mantenendo e valorizzando le alberature esistenti, inserendo sedute perimetrali attrezzate per la sosta, lo studio, il relax e vasche d'acqua ferma. E concepito come uno spazio intimo in relazione alla dimensione dell'archivio che vi si affaccia, dove al silenzio si alterna il suono dell'acqua e degli uccelli.

IL PARTERRE

La corte maggiore, caratterizzata da un grande parterre e un piccolo bosco, diventa uno spazio multifunzionale che si interfaccia con le attività dell'Università e attività pubbliche. Uno spazio utile per l'allenamento di eventi, spettacoli ad un utilizzo libero del prato ma anche caratterizzato da zone d'ombra che garantiscono un microclima favorevole per l'insediamento di specie vegetali e animali e il pieno godimento dell'area in tutte le stagioni.

IL GIARDINO ARCHIVIO

Nella corte degli archivi, la piazzetta antistante lo spazio commerciale sarà adibita a dehors, ospitando tavoli e sedute per la sosta dei visitatori e più in generale del pubblico del Polo culturale. Gli alberi esistenti, di significativa importanza, saranno mantenuti e verrà creato un filare a copertura dei tavolini per determinare un giardino ombreggiato d'estate.

L'AREA LETTURA

La piazza antistante i volumi dei due archivi dedicata alla lettura e allo studio, è definita da una pavimentazione alternata a spazi verdi che, con un ritmo regolare, diventano aiuola e anticipano il tema delle terrazze che degradano verso il canale del Regio Parco e la sponda del Po.

IL PERCORSO DELLA MEMORIA

Il sedime dei binari viene mantenuto e la traccia inglobata e trasformata nella spina dorsale dell'intervento, memoria silenziosa della Torino manifatturiera determinata dallo sviluppo ferroviario. La piazza si converte in un parco lineare: l'infrastruttura ferroviaria viene convertita in infrastruttura vegetale diventando simbolo del passaggio storico da sito industriale a nuova forma di naturalizzazione urbana; i macchinari storici accompagnano il visitatore lungo il percorso, commemorando e tenendo viva la memoria storica del luogo.

IL PERCORSO BOTANICO

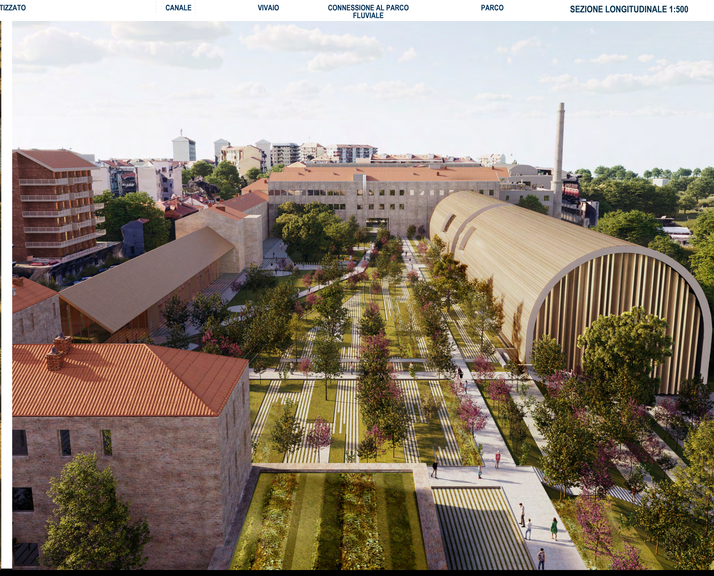
Le terrazze sono allestite come dei giardini coltivati, queste infatti si caratterizzano come il vero giardino del sito: un percorso botanico vi si inserisce e ogni terrazza sarà vissuta e tematizzata attraverso pergolati, roseti e le coltivazioni tipiche della campagna torinese, un rimando storico alle coltivazioni di tabacco che erano state introdotte nel contesto intorno alla fabbrica.

GLI ORTI

Una parte dei cortili interni alle residenze universitarie, nella zona sud dell'area, sarà destinata alla realizzazione di orti, fruibili dai residenti della zona; questa infatti, rimane separata dalla parte pubblica e sarà dedicata esclusivamente allo studio, al riposo e al silenzio legati all'atto dell'abitare.

UNA SUCCESSIONE DI SPAZI ESTERNI E INTERNI

SEZIONE LONGITUDINALE 1:500

IL RAPPORTO CON IL CONTESTO FLUVIALE

1. CICLABILE VENTO
2. PARCO DELLA CONFLUENZA
3. EX FIAT 1
4. VIVAIO COMUNALE
5. LA MANIFATTURA TABACCHI
6. CONNESSIONE PARCO VANCHIGLIA
7. PIAZZA ABBA
8. BORGO REGIO PARCO
9. CORSO REGIO PARCO